LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004337 del 16/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 54 DEL 26.03.2026

Classe V sez. M Liceo Scientifico

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 04/05/2026 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2026

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques 3
2. Composizione del Consiglio di Classe 4
3. Composizione della Commissione d'esame 4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico 5
5. Piano orario 7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo 8
7. Educazione Civica 8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento 9
9. Prove INVALSI 10
10. Simulazioni prove scritte 10
11. Percorsi per l10 0
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico 11
13. Programmi svolti 11

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*": con questa espressione, all'inizio del Novecento, Federigo Enriques anticipava l'idea — poi sviluppata da Howard Gardner — dell'esistenza di forme diverse di intelligenza: scientifica, umanistica, artistica e pratica. Egli invitava gli insegnanti a valorizzarle tutte, evitando sia l'omologazione del pensiero sia un apprendimento puramente mnemonico.

Il suo pensiero si inserisce in una tradizione pedagogica che promuove un approccio attivo, consapevole e critico alla complessità del mondo, con l'obiettivo di formare studenti capaci di diventare cittadini responsabili e autonomi nelle proprie scelte.

In questa prospettiva, il Liceo F. Enriques si impegna a sviluppare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, favorendo la padronanza del metodo, delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. L'azione educativa e didattica dell'Istituto si ispira inoltre agli obiettivi definiti a livello europeo, oggi confluiti in programmi internazionali come Erasmus+.

La scuola sostiene una visione della società della conoscenza in cui non è più sufficiente acquisire informazioni, ma è fondamentale saperle rielaborare, integrare e utilizzare in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che caratterizza l'Istituto può essere sintetizzato nel motto, in continuità con il pensiero di Enriques: "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è valorizzare le diverse attitudini degli studenti, promuovendo la costruzione autonoma di una cultura ampia e approfondita, in un contesto inclusivo.

A tal fine, il Liceo F. Enriques attiva numerose iniziative per garantire il successo formativo di ogni studente, adottando metodologie personalizzate e rispondendo ai diversi bisogni educativi, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare quando necessario.

In sintesi, l'Istituto si propone di fornire strumenti culturali e metodologici adeguati per interpretare la realtà, sviluppare un pensiero critico e razionale e compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Bianchi	Barbara	X	X
Lingua e cultura latina	Bianchi	Barbara		X
Lingua e cultura inglese	Marenco	Laura	X	X
Storia	Ricceri	Davide	X	X
Filosofia	Ricceri	Davide	X	X
Matematica	Manzi	Federico	X	X
Fisica	Falchini	Elisa		
Scienze naturali	Giaconia	Flavio		X
Disegno e Storia dell'Arte	Ferrante	Daniele	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Rappelli	Michela	X	X
Religione Cattolica	Marino	Marcello		X

Coordinatore della classe: Prof. Manzi

Eventuali supplenze in corso d'anno:

Disciplina Scienze Motorie e Sportive
Prof. Iacino Filippo dal 10 Marzo 2026 al 01 Aprile 2026

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni	
Disciplina: Scienze	Disciplina: Italiano
Prof. Giaconia	Prof.ssa Bianchi

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilita, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessita di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le

abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 11 studenti e n. 13 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV M di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2023/24	III	27	0	0	3
2024/25	IV	24	0	0	0
2025/26	V	24	0	0	0

Durante il triennio, la classe ha mostrato impegno costante e partecipazione molto attiva e gli studenti si sono contraddistinti per serietà e interesse trasversale riguardo ogni disciplina. L'alto livello di motivazione ha permesso a tutti di raggiungere buoni risultati, spaziando fino all'eccellenza. La predisposizione al dialogo educativo è stata fonte di stimolo per i docenti stessi, creando un clima positivo e collaborativo.

La frequenza scolastica, in generale, è stata regolare: ciò ha permesso agli studenti di costruire una forte preparazione a partire dalle lezioni in classe, consolidata con il costante lavoro domestico.

In sintesi, il forte senso di responsabilità collettivo e il costante impegno hanno favorito ogni aspetto del processo di apprendimento e reso ogni momento un'opportunità di crescita collettiva.

I programmi e i moduli sono stati interamente svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti:

relativamente a Fisica, gli ultimi due moduli della programmazione sono stati tagliati.

La ripetuta discontinuità dell'insegnamento della Fisica ha fatto emergere nell'ultimo anno alcune criticità in molti studenti.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica

secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.
Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Maturità, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al presente documento. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 18/12/2025, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.
La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 18/12/2025, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.
Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica Matematica.
Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL

Equazioni differenziali	Matematica	F. Manzi	/	4

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.4 OM N.54/2026).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 4 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 5 maggio.

11. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ex PCTO prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo F. Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I percorsi FSL prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei percorsi FSL**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 OM 54/2026, "*nel corso del colloquio: **di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP**, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro** o dell'apprendistato di primo livello, **con riferimento al complesso del percorso effettuato.***

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di FSL coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.
Alcuni esempi: Tutor Giochi logici, Siamo in Diversi, Archessi, Ricomincio da 1, Avis - Ciak, si gira.
Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastico e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**
Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Inglese	3
La questione femminile	Scienze	3
La conoscenza di sé	Matematica	4
	Fisica	3
	Scienze motorie	2
	Filosofia	5
	Latino	3
	Italiano	4

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura latina
3. Lingua e cultura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta – Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5M	Bianchi Barbara	Lingua e letteratura italiana	125

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
GIACOMO LEOPARDI	Giacomo Leopardi – Il creatore di una poesia innovativa e moderna. La vita. Le lettere. Gli anni della formazione. Il «sistema» filosofico leopardiano. La poetica - Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. Lo *Zibaldone* di pensieri. Le *Operette morali*. I *Canti*. ***Lettere***: "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia"; "Alla sorella Paolina da Pisa". ***Zibaldone***, "La teoria del piacere". ***Canti***: "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "A Silvia"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il sabato del villaggio"; "Il passero solitario"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "La ginestra o il fiore del deserto". ***Operette morali***: "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere"; "Dialogo della Natura e di un Islandese".	Settembre - Ottobre
L'ETÀ POST-UNITARIA	La Scapigliatura.	Novembre
IL NATURALISMO E IL VERISMO	Il Naturalismo francese. Il Verismo.	Novembre
GIOVANNI VERGA	Giovanni Verga – Una rivoluzione di temi e stili. La vita e le opere. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. ***Vita dei campi***: "Rosso Malpelo" ***I Malavoglia***: La prefazione; L'inizio dei Malavoglia; Mena e le stelle che «ammiccavano più forte»; La rivoluzione per la tassa sulla pece; Alfio e Mena: un amore mai confessato; L'addio di 'Ntoni. ***Novelle rusticane***: "Libertà".	Novembre - Dicembre
IL DECADENTISMO	La poetica del Decadentismo (l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, analogia e sinestesia). La reazione al Positivismo; la crisi del ruolo intellettuale; la "perdita d'aureola". Il "fanciullino" e il superuomo.	Gennaio
GIOVANNI PASCOLI	Giovanni Pascoli – Fra tradizione e innovazione. La vita: tra il «nido» e la poesia. La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese. *Myricae*. I *Canti di Castelvecchio*. I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. ***Il fanciullino***.	Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Myricae: "Lavandare"; "X agosto"; "L'assiuolo"; "Temporale"; "La via ferrata". ***Canti di Castelvecchio***: "Il gelsomino notturno". ***Primi poemetti***: "Italy".	
GABRIELE D'ANNUNZIO	D'Annunzio – La vita inimitabile di un mito di massa. Una vita fuori dai canoni. L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie. *Alcyone*. Le prose. *Il Piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. ***Il piacere***: Andrea Sperelli. ***Forse che sì forse che no***: L'aereo e la statua antica. ***Alcyone***: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana. ***Qui giacciono i miei cani***	Gennaio - Febbraio
LUIGI PIRANDELLO	Luigi Pirandello e l'avanguardia europea. La vita. Le opere. La poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. ***L'Umorismo***: La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; La «forma» e la «vita». **Lettera alla sorella**: la vita come «enorme pupazzata». ***Novelle per un anno***: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La carriola ***Il fu Mattia Pascal*** (lettura integrale) ***Quaderni di Serafino Gubbio operatore***: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità ***Uno, nessuno e centomila***: La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita «non conclude».	Febbraio - Marzo
ITALO SVEVO	Italo Svevo – Il romanzo d'avanguardia in Italia. La vita. Le opere. La cultura. Il rapporto con la psicoanalisi. La lingua. I primi romanzi: *Una vita*, *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; la struttura dell'opera; il trattamento del tempo; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura del mondo. ***La coscienza di Zeno*** (lettura integrale)	Marzo
CREPUSCOLARI E FUTURISTI	**Filippo Tommaso Marinetti**: Il manifesto del Futurismo; "Bombardamento", da "Zang tumb tuuum". **Guillaume Apollinaire**: "Paesaggio". **Aldo Palazzeschi**, "E lasciatemi divertire!" **Guido Gozzano**: "Invernale"; "La signorina Felicita ovvero la Felicità".	Aprile
GIUSEPPE UNGARETTI	Giuseppe Ungaretti – Il poeta portavoce degli uomini. La vita, la formazione, la poetica. L'*Allegria*: la composizione, la struttura e i temi. La rivoluzione formale dell'*Allegria*. ***L'Allegria***: Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Natale.	Aprile
L'ERMETISMO	La poetica ermetica.	Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
SALVATORE QUASIMODO	Salvatore Quasimodo. ***Ed è subito sera***: Ed è subito sera ***Giorno dopo giorno***: Milano, agosto 1943; Uomo del mio tempo. **Ungaretti commenta Ungaretti**, in «La fiera letteraria»: Lo stile dell'*Allegria*.	Aprile
UMBERTO SABA	Umberto Saba – Il primato della verità sulla bellezza. La vita e la formazione. La poetica e la cultura. *Il Canzoniere*. I temi. La metrica, la lingua, lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario. ***Canzoniere***: Amai; Goal; Berto.	Aprile
EUGENIO MONTALE	La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento. La vita. Le opere. La cultura e le varie fasi della produzione poetica. *Ossi di seppia*: edizioni, struttura; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza»; il «varco»; la poetica e le soluzioni stilistiche. *Le occasioni* (la poetica degli oggetti; la donna salvifica). *La bufera e altro* (il contesto del dopoguerra). L'ultimo Montale. ***Ossi di seppia***: "I limoni"; "Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" ***Le occasioni***: "La casa dei doganieri" ***Satura, sezione Xenia***: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" ***La bufera e altro***: "La primavera hitleriana". ***È ancora possibile la poesia?***	Aprile - Maggio
LABORATORIO DI LETTURA	Giorgio Caproni, "Versicoli quasi ecologici". Italo Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno"; "Il cavaliere inesistente". Bertold Brecht, "Vita di Galileo". Primo Levi, "Se questo è un uomo". Leonardo Sciascia, "Il giorno della civetta".	
LABORATORIO DI SCRITTURA	Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	1° e 2° periodo
	Cenni al Neorealismo.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Manuale in adozione: "Noi e la letteratura", R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, S. Gasperini, Palumbo editore, voll. "Giacomo Leopardi, 3A e 3B.

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Modulo formativo di orientamento: Dalla letteratura al debate (La conoscenza di sé) ATTIVITÀ: confronto critico su tematiche emerse dall'analisi di testi letterari. Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze orientative sono l'autoconsapevolezza, l'autoregolazione, la collaborazione, una mentalità orientata alla crescita, al confronto e allo sviluppo del pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni sono state svolte in aula.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessun progetto previsto

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe 5M nel corso dell'anno scolastico ha compiuto un percorso molto positivo. Per quanto concerne il possesso delle conoscenze e delle competenze, gli studenti hanno raggiunto un ottimo livello di maturità e di consapevolezza delle proprie potenzialità, mostrandosi sempre disponibili al dialogo didattico-educativo. Diversi alunni hanno conseguito un ottimo livello di preparazione, in qualche caso eccellente, e un metodo di lavoro autonomo ed efficace; si sono dimostrati sempre interessati alle attività svolte ed hanno studiato con regolarità e consapevolezza. Hanno inoltre pienamente acquisito la capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare con autonomia e spirito critico le conoscenze oggetto di studio. La restante parte della classe ha conseguito risultati più che discreti: una corretta conoscenza dei contenuti, un'adeguata capacità di analisi e sintesi e un'esposizione chiara e coerente, applicandosi in modo costante e responsabile e affinando progressivamente e con consapevolezza il metodo di lavoro.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lavoro di gruppo

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Fotocopie

Materiali digitali prodotti dalla docente (file di testo);

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo, verifiche orali individuali, (anche programmate), colloqui, osservazione e registrazione degli interventi durante le lezioni.

Si allegano:

1. Griglie di valutazione della prova scritta (tipologie A/B e C)
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 4/5/2026 La docente prof.ssa Barbara Bianchi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3

personali	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	**6**
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

**** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2

	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gra vemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del con tenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essen ziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'inse gnante	4
Conoscenza superficiale degli ar gomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel me todo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti es senziali degli argomenti	**Gestione del colloquio con una certa autonomia**	**- Espressione semplice ma chiara** **- Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo** **- A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome**	**6**

Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondi menti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e ap profondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfon dita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione perso nale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5M	Bianchi Barbara	Lingua e cultura latina	79

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
OVIDIO	Ovidio - La poesia come divertimento raffinato. Dalla vita mondana all'esilio sul Mar Nero. Ovidio, poeta della nuova Roma. Il superamento dell'elegia erotica soggettiva: gli *Amores*. L'elegia in forma epistolare: le *Heroides*. Ovidio precettore d'amore: l'*Ars amatoria*. Un calendario in poesia: i *Fasti*. L'epica nuova delle *Metamorfosi*. Le elegie dell'esilio. ***Amores***: La *militia amoris* (I, 9, vv. 1-16), in latino; Il "catalogo" delle donne (II, 4), in traduzione; La ripresa del catulliano *odi et amo* (III, 11, vv. 33-40), in traduzione. ***Heroides***: Lettere di Paride ed Elena (XVI, vv. 281-340; XVII, vv. 75-108; 175-188), in traduzione. ***Ars amatoria***: L'arte di ingannare (I, vv. 611-614; 631-646), in traduzione. ***Metamorfosi***: Apollo e Dafne (I, 452-576), in latino vv. 490-547; Il mito di Eco (III, vv. 356-401), in traduzione; La magia dell'arte: Pigmalione (X, vv. 243-294), in traduzione.	Settembre - ottobre
L'Età Giulio-claudia.	L'Età Giulio-claudia.	Novembre
SENECA	Seneca - Un filosofo per l'Impero. Una vita tra politica e filosofia. Un filosofo morale che riflette sulla vita, sulla morte e sul tempo. Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo. Oltre le limitazioni del dialogo: i *Trattati*. Una corrispondenza filosofica: le *Epistole a Lucilio*. La tragedia senecana. Lo stile di Seneca. ***De ira***: L'esame di coscienza (III, 36, 1-4), in latino. ***Consolatio ad Helviam matrem***: Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (7, 3-5), in traduzione. ***Epistulae ad Lucilium***: L'umanità comprende anche gli schiavi - Come si devono trattare gli schiavi (47, 1-4), in latino; Schiavi per destino, schiavi per scelta (47, 5-13), in traduzione. ***De brevitate vitae***: È davvero breve il tempo della vita? (1; 2, 1-4), in traduzione; Il bilancio della propria esistenza (3, 2-4), in traduzione; Nessuno può restituirci il tempo (8), in traduzione. ***Naturales quaestiones***: Un terremoto a Pompei (VI, 1, 1-8; 10; 12-14), in traduzione; Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie	Novembre - gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	e sussultorie (VI, 21), in traduzione; L'avvelenamento da monossido di carbonio (VI, 27), in latino.	
PETRONIO	Petronio – Un esteta alla corte di Nerone. La questione dell'autore del *Satyricon*. Petronio, *arbiter elegantiae*. Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena. Il *Satyricon* e il suo genere. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. ***Satyricon***: Trimalchione entra in scena (32-34), in traduzione; Il sermo volgare del nuovo ricco (50, 3-7), in latino.; Le vanterie di Trimalchione (49-53), in traduzione; La matrona di Efeso (111 – 112, 8), in traduzione.	Febbraio
L'età dei Flavi.	L'età dei Flavi.	Febbraio
L'età di Traiano e di Adriano.	L'età di Traiano e di Adriano.	Febbraio
TACITO	Tacito – La coscienza storica dell'impero. Una carriera con luci e ombre. Tacito, uno storico che non lascia indifferenti. L'*Agricola*, specchio di Tacito. La *Germania*, specchio di Roma. Un annalista per l'età imperiale. La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo. La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena. La lingua e lo stile. ***Agricola***: Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (30), in latino 30, 3-5. ***Germania***: Una razza "pura" (4), in latino; Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (18-19), in traduzione. ***Annales***: Nerone è acclamato imperatore (XII, 69), in traduzione; L'uccisione di Britannico (XIII, 15-16), in traduzione; Scene da un matricidio: il tentativo fallito (XIV, 5-7), in traduzione; Nerone, cantante e auriga (XIV, 15), in traduzione; L'incendio di Roma (XV, 38), in traduzione; La ricostruzione di Roma e la Domus aurea (XV, 42-43), in traduzione; La persecuzione contro i cristiani (XV, 44), in traduzione.	Marzo - aprile
Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo	Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo.	Aprile
APULEIO	Apuleio – La "magia" della letteratura. La vita brillante di un conferenziere-mago. Una nuova retorica per un nuovo mondo. L'*Apologĭa*: il mago si difende. I *Florĭda* e le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*: il cammino del sapiente verso l'illuminazione. ***Apologĭa***: Non è una colpa usare il dentifricio (6-8), in traduzione.	Aprile - maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Metamorfosi: Funeste conseguenze della magia (I, 11-13; 18-19), in traduzione; La *fabula* di Amore e Psiche (IV, 28-31; V, 23; VI, 21-24), VI, 21 in latino.	

Manuale in adozione: *De te fabula narratur*, G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, Paravia, voll. 2 e 3.
Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Modulo formativo di orientamento: Dalla letteratura al debate (La conoscenza di sé)
ATTIVITÀ: confronto critico su tematiche emerse dall'analisi di testi letterari. Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze orientative sono l'autoconsapevolezza, l'autoregolazione, la collaborazione, una mentalità orientata alla crescita, al confronto e allo sviluppo del pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aula.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto previsto

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno la classe ha lavorato con continuità ed impegno. Diversi studenti hanno conseguito un ottimo livello di preparazione, in qualche caso eccellente, raggiungendo una conoscenza ampia e approfondita degli argomenti, una capacità di analisi testuale puntuale e motivata e mostrando solide capacità di collegamento e di rielaborazione personale. Un secondo gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati, grazie ad un impegno serio e regolare profuso sia nel lavoro in classe che in quello domestico, pervenendo ad una conoscenza completa dei contenuti e ad una adeguata capacità di rielaborazione autonoma.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
Materiali digitali prodotti dalla docente (file di testo)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in: verifiche orali (anche programmate), colloqui, traduzioni di passi di un autore studiato con domande di analisi testuale.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 4/5/2026 La docente prof.ssa Barbara Bianchi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO - LETTERATURA

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA TRADUZIONE DI UN TESTO NOTO DI AUTORE*

Competenze	Descrittori	Livello	Punti
Competenze morfosintattiche	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose	Gravemente insufficiente	1
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	Insufficiente	2
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	Mediocre	3
Competenze lessicali e di traduzione	**Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche.**	**Sufficiente**	**4**
	Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate.	Buono	5
	Conoscenze morfosintattiche complete e approfondite. Traduzione assente di parti del testo, con errori lessicali e improprietà	Ottimo Insufficiente	6 1
	Omissioni o improprietà linguistiche isolate che non compromettono la comprensione globale	**Sufficiente**	**2**
	Pochi errori o improprietà linguistiche lievi e/o qualche omissione di lieve importanza; resa stilistica appropriata	Buono	3
	Traduzione del testo completa, con scelte lessicali e resa stilistica di pregio.	Ottimo	4

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI COMMENTO*

	Descrittori	Punti
Indicatore 1*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, anche nell'espressione di giudizi critici; rispetto dei vincoli della consegna	Conoscenze gravemente lacunose e/o presenza di errori di contenuto; mancato rispetto dei vincoli della consegna	1
	Conoscenze lacunose e superficiali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto; assai lacunoso rispetto dei vincoli della consegna	2
	Conoscenza superficiale e/o sintetica degli argomenti, con presenza di un errore lieve di contenuto; parziale rispetto dei vincoli della consegna	3
	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti, con riferimenti culturali esigui ma corretti; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**4**
	Conoscenza completa degli argomenti ma non approfondita; rispetto adeguato dei vincoli della consegna; oppure conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti, con un lieve errore di contenuto e/o rispetto essenziale dei vincoli della consegna	5
	Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	6
Indicatore 2*°		
Correttezza grammaticale (ortografia,	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	**Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi**	**2**
	Testo corretto; lessico adeguato; uso della punteggiatura corretto; coerente ed articolato, con uso adeguato dei connettivi	3
	Testo corretto; lessico ricco e specifico; uso della punteggiatura corretto ed efficace; uso corretto ed appropriato dei connettivi	4

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 18.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente	**2**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E CULTURA LATINA – VERIFICA ORALE

Conoscenze	**Abilità**	**Competenze***	**Voto****
Assenza di conoscenze	− Assenza delle abilità richieste	− Assenza di prerequisiti e requisiti − Analisi e decodificazione linguistica non presente o del tutto errata	1-2
− Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi − Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	− Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico − Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	− Uso gravemente scorretto del linguaggio specifico − Decodificazione linguistica con gravi errori che pregiudicano del tutto la comprensione del testo	3
− Conoscenza lacunosa degli elementi fondamentali di morfo-sintassi − Conoscenza lacunosa di aspetti essenziali degli argomenti	− Abilità solo mnemonica − Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	− Uso scorretto del linguaggio specifico − Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano la comprensione del testo	4

− Conoscenza imprecisa di elementi e costrutti fondamentali − Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti	− Abilità prevalentemente mnemonica − Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante	− Uso talvolta improprio del linguaggio specifico − Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano in parte la corretta comprensione del testo	5
− Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi − Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	− Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi − Gestione del colloquio con una certa autonomia	− Parziale padronanza del linguaggio specifico − Decodificazione linguistica talvolta approssimativa del testo, ma che non pregiudica la comprensione globale − Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, essenziale nei suoi nodi stilistici e tematici − A livello dei contenuti, qualche capacità di sintesi e/o di analisi svolta in autonomia	**6**
− Conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche − Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	− Corretta gestione del colloquio	− Uso del linguaggio specifico appropriato ma non sempre rigoroso − Corretta decodificazione linguistica delle strutture fondamentali del testo − Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni − A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica pur se autonoma	7
− Conoscenza sicura e puntuale delle strutture morfosintattiche − Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	− Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione − Gestione del colloquio con padronanza	− Uso appropriato del linguaggio specifico − Decodificazione linguistica corretta di testi noti − Analisi testuale corretta, completa e puntuale − A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8

− Conoscenza ampia e approfondita delle strutture retoriche stilistiche e grammaticali del testo − Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	− Solida capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale − Gestione del colloquio disinvolta e sicura	− Piena padronanza del lessico specifico − Decodificazione linguistica accurata di testi noti − Analisi testuale puntuale svolta con completa padronanza, motivata e approfondita − A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9/10

* Il descrittore relativo all'analisi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata. ** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 M	Marenco Laura	Inglese	86

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Dal Testo Performer Heritage, Zanichelli, Vol 2		
The Early Victorian Age	The early years of Queen Victoria's reign. City life in Victorian Britain (pp.6-8)	10h
	Charles Dickens: life, Oliver Twist (with the excerpt "Oliver wants some more") (pp.26-31)	14h
The Late Victorian Age	The later years of Queen Victoria's reign, Late Victorian ideas (pp.82-84)	10h
	Robert Louis Stevenson: life, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (with the excerpt "The scientist and the diabolical monster") (pp.106-110) · Aestheticism (p.116) · Oscar Wilde: life, The Picture of Dorian Gray (with the excerpt "I would give my soul") (pp.117-122)	15
The Modern Age	The Edwardian age. World War I	2h
	War Poets: Rupert Brooke: life, The Soldier; Wilfred Owen: life, Dulce et Decorum Est (pp.168-172)	12h
The Modernism	The Modernist revolution (p.163) ● The Modern novel (pp.185-188)The interior monologue (pp. 186-188)	5h
	Joyce, the Dubliners: "Eveline"(p208-214). "The Dead" , "Ulysses "I said yes I will yes"(pag.188)	10h
The Dystopian Novel	George Orwell: life, 1984 (with the excerpt "Big Brother is watching you") (pp. 276, 283)	8h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Sono state svolte attività di orientamento nell'ambito delle seguenti macro-aree: guerre e diritti umani, la conoscenza di sé. Attraverso queste attività, in termini di competenze orientative, i ragazzi sono stati stimolati e guidati nella costruzione di significato attribuito alle esperienze vissute e/o studiate . Le attività sono tese a contribuire nella costruzione di un'identità consapevole e aperta.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
E stata utilizzata l'**aula ordinaria** e con cadenza settimanale **il laboratorio di Lingue per lo svolgimento dei contenuti.**

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Con riferimento a quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali, nel corso dell'anno gli studenti si sono confrontati, utilizzando come veicolo lingua inglese (ascoltata, letta, scritta e parlata) con elementi linguistici e culturali caratterizzanti la cultura anglosassone. Il grado di apprendimento degli alunni in relazione alle conoscenze e competenze acquisite si attesta , in media, al livello B2.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Prove semi-strutturate e a risposta aperta, assegnazione di esercitazioni individuali, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui, analisi e interpretazione di testi.
Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 4 maggio 2026 La docente Laura Marenco

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNT. ATTR.
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente allibro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo	**1**	

	comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.		
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui là comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
		VOTO FINALE ASSEGNATO	

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **SCRITTA**

Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI PUNTI Punteggio assegnato**
A) **CONTENUTO**	Appropriato, ricco e personale 3 Adeguato e completo 2,5 **Essenziale 2** Incompleto 1,5 Solamente accennato OPPURE Frammentario e incompleto 1 Fuori tema OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2** 0,5

B) **COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)**	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso 3 Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione 2,5 **Uso globalmente corretto pur con errori 2** Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi 1,5 Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori 1 Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione 0,5	
C) **LESSICO E ORTOGRAFIA**	Lessico ricco ed appropriato 3 Lessico corretto ed appropriato 2,5 Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni 2 **Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori 1,5** Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori 1 Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione 0,5	
D) **LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA**	Pienamente rispondente alla richiesta 1 **Minimamente rispondente alla richiesta 0,5**	
		Voto finale assegnato

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **SCRITTA** DI **LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI**

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI PUNTI	Punteggio assegnato
A)	Appropriato, ricco e personale 4	

CONTENUTO	Appropriato, corretto e personale 3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale 3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale 2,5	
	Incompleto 2	
	Scarso 1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale 1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2** 0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura) **C) LESSICO E ORTOGRAFIA**	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso 3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione 2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori 2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi 1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori 1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione 0,5 Lessico ricco ed appropriato 3 Lessico appropriato 2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni 2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori 1,5 Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori 1 Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione 0,5	
	Voto finale assegnato	

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 M	Davide Antonino Ricceri	Storia	65

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Modulo 1 La società di massa	- Seconda rivoluzione industriale - I nazionalismi e le grandi potenze mondiali - Colonialismo e Imperialismo	15 h
Modulo 2 La Grande guerra e mutamenti geo-politici	- Lo scoppio della prima guerra mondiale - L'intervento italiano - Il conflitto e la vittoria dell'Intesa - Il trattato di Versailles: la nuova geo-politica europea - La Russia: rivoluzioni e guerra civile - L'eredità della guerra: il biennio rosso, la Repubblica di Weimar e la crisi economico-sociale in Germania, la questione fiumana, il biennio rosso in Italia, il biennio nero e l'avvento del fascismo. - Dallo sviluppo economico alla crisi del '29, il New Deal	25 h
Modulo 3 Totalitarismi e democrazie: La seconda guerra mondiale	- Il Fascismo - Il Nazismo - Lo Stalinismo - La guerra civile spagnola, la Seconda guerra mondiale, la Shoah e gli stermini nazisti - La Resistenza e la nascita della Repubblica in Italia*	20 h
Modulo 4 Il dopoguerra e le trasformazioni della società contemporanea	- La Guerra fredda e la divisione dell'Europa (categorie fondamentali) - Lineamenti fondamentali della storia della Repubblica Italiana nei primi decenni (categorie fondamentali) -	5 h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Il percorso di Orientamento è stato svolto in Filosofia, in linea con le scelte del dipartimento.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Aula ordinaria con utilizzo LIM Aula Magna per Progetto 25 aprile: Incontro con lo storico Davide Conti sulla storia dell'Italia repubblicana. Cinema 4 Mori: Visione del film "The voice of Hind Rajab" con introduzione testimonianza a cura della

dott.ssa Federica Marri

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
-

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Lungo il corso dell'intero triennio scolastico la classe ha mostrato impegno e una buona partecipazione alle lezioni. Il gruppo classe ha acquisito un buon metodo di studio e una discreta capacità espositiva, soprattutto nella verifica orale.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in una domanda di carattere complessivo e generale a risposta aperta.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta/orale

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

Livorno, 07/05/2026 La docente Davide Antonino Ricceri

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 M	Davide Antonino Ricceri	Filosofia	56

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
1. Kant e il criticismo	KAKNT: La vita e le opere di Immanuel Kant. Verso il punto di vista trascendentale e gli scritti del periodo pre-critico.-Gli scritti del periodo critico: il "criticismo" come filosofia del limite. La gnoseologia kantiana e il problema della metafisica	10 h
2. L'idealismo tedesco	HEGEL: I capisaldi del sistema: il rapporto tra finito e infinito, la razionalità del reale, il vero è l'intero, la dialettica. Il panteismo spirituale. La *Fenomenologia dello spirito*: coscienza (sensibile, percettiva, intellettiva), autocoscienza (figura della dialettica signoria-servitù, coscienza stoica, lo scetticismo, la coscienza infelice), ragione (osservativa, attiva, eticità). Il sistema dell'*Enciclopedia delle scienze*: filosofia dello Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità).	15 h
3. Il materialismo	FEUERBACH: Destra e Sinistra hegeliana. Il rovesciamento della dialettica hegeliana e il materialismo. L'alienazione religiosa e l'umanesimo. MARX: Il distacco dalla sinistra hegeliana e l'eredità della dialettica hegeliana. La critica alle dottrine economiche della scuola classica. I concetti di lotta di classe e di ideologia. La critica a Feuerbach. L'alienazione del lavoro operaio e lo sfruttamento della manodopera. La concezione materialistica della storia e l'individuazione del proletariato come classe rivoluzionaria. La mercificazione della vita economica nel capitalismo. La circolazione del capitale e la teoria del plusvalore. Le contraddizioni intrinseche al capitalismo, il comunismo.	12 h
4. L'irrazionalismo	SCHOPENHAUER: La ripresa di Kant, le forme a priori e il principio di ragion sufficiente. Il mondo come rappresentazione. La metafisica della volontà di vivere e il pessimismo cosmico (sofferenza universale). Il rifiuto del suicidio e la possibilità della liberazione dal dolore (arte, morale, ascesi).	5 h
6. La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud	NIETZSCHE: "Il rimedio è peggiore del male": introduzione ai capisaldi della filosofia nietzscheana (critica alla cultura occidentale, il desiderio di sicurezza, la volontà di verità e le bugie millenarie). Apollineo e dionisiaco nell'antica Grecia. Nascita e decadenza della tragedia. Critica al razionalismo socratico. La concezione	10 h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	antimetafisica del mondo e il prospettivismo. La morte di Dio e l'avvento dell'uomo dionisiaco come nichilista attivo. La genealogia della morale, l'Übermensch, la volontà di potenza, la trasvalutazione di tutti i valori e l'eterno ritorno dell'uguale. FREUD: La psicoanalisi come teoria della personalità: l'umiliazione cosmologica, biologica e psicologica. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: gli studi con Charcot e con Breuer, il caso di Anna O., il metodo catartico, la scoperta dell'inconscio come luogo di verità del soggetto. Dall'ipnosi alle libere associazioni: la fondazione della psicanalisi e suoi significati. La prima e la seconda topica freudiana. La teoria degli atti mancati e la teoria del sogno come via regia per accedere all'inconscio. La nuova concezione della sessualità.	
7. **Società, filosofia e scienze dell'uomo nel Novecento**	Hannah Arendt: *Le origini del Totalitarismo,* la banalità del male.	4 h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
COMPETENZE: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving ATTIVITÀ: A) studiare con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro del/la docente i principi fondanti delle teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé (nello specifico le riflessioni di Schopenhauer e Nietzsche, la riflessione di Freud sulla complessità della struttura psichica dell'individuo) e i loro nessi sistemici con il contesto storico e il pensiero filosofico contemporaneo (> gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa; pensiero sistemico); B) discutere criticamente il tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate (> pensiero critico, comunicazione, collaborazione); C) applicare a situazioni specifiche dell'esistenza i principi fondanti delle teorie studiate (competenza normativa, problem-solving, auto-consapevolezza).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
- Aula ordinaria con utilizzo LIM

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
-

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lungo il corso dell'intero triennio scolastico la classe ha mostrato impegno e una buona partecipazione alle lezioni. Il gruppo classe ha acquisito un buon metodo di studio e una discreta capacità espositiva, soprattutto nella verifica orale.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in una domanda di carattere complessivo e generale a risposta aperta.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta/orale

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

Livorno, 07/05/2026 Il docente Davide Antonino Ricceri

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5M	FEDERICO MANZI	MATEMATICA	113

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Limiti e continuità	Ripasso sul calcolo dei limiti Limiti notevoli Gerarchia degli infiniti Funzioni continue Teorema di Weierstrass Teorema dei valori intermedi Teorema degli zeri Discontinuità e singolarità Asintoti	Settembre/Ottobre
Calcolo differenziale	Derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica Derivate delle funzioni elementari Operazioni con le derivate Derivata della funzione composta Derivata della funzione inversa Derivata destra e sinistra Derivabilità e continuità Problemi con rette tangenti e normali Criterio di derivabilità e punti di non derivabilità Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Crescenza e segno della derivata Teorema di Cauchy Regola di De L'Hopital Massimi, minimi e derivata prima Teorema di Fermat Flessi e derivata seconda Problemi di ottimizzazione Studio di funzione Relazioni tra il grafico di una funzione e della sua derivata Grafici deducibili Equazioni trascendenti e discussione con parametro	Ottobre/Novembre/Dicembre/Gennaio
Calcolo integrale	Primitiva e integrale indefinito Integrabilità e continuità Proprietà dell'integrale indefinito Integrali immediati Integrazione per sostituzione Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali fratte Integrale definito	Gennaio/Febbraio/Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Proprietà dell'integrale definito Teorema della media Funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo dell'integrale definito Calcolo delle aree Calcolo del volume dei solidi di rotazione Metodo delle sezioni Integrali impropri	
Equazioni differenziali	Definizione di equazione differenziale e problema di Cauchy Equazioni a variabili separabili Equazioni lineari del primo ordine Equazioni lineari del secondo ordine a coefficienti costanti Applicazioni a problemi di fisica e realtà	Marzo/Aprile
Geometria analitica nello spazio	Distanza fra due punti Punto medio di un segmento Vettori e operazioni Vettori paralleli e perpendicolari Piano Distanza punto-piano Retta Distanza punto-retta Sfera Posizione reciproca tra rette, piani, sfere	Aprile

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Problemi di realtà

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni si sono tutte svolte in aula.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Giochi logici - circa metà classe Campionati della Matematica - circa un terzo della classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe ha raggiunto nel complesso le competenze richieste. Una buona parte di studenti ha la totale padronanza dei concetti e delle tecniche sviluppate a lezione ed è in grado di affrontare problemi di una certa complessità, il resto della classe si attesta su un livello buono . Solo uno studente ha riportato la carenza nel primo periodo e tale carenza è stata superata.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
File delle prove di maturità degli anni passati
Lavagna tradizionale
LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e mediamente 1 verifica orale nel I periodo didattico, e saranno svolte 4 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite o consisteranno in risoluzione di problemi e una simulazione della prova d'esame.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 4/5/26 Il docente Federico Manzi

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovando la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5M	Prof.ssa Falchini	Fisica	78

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
LE ONDE E LA LORO PROPAGAZIONE	*Moto armonico. *Gli impulsi e le onde. *Onde trasversali e longitudinali. Sovrapposizione di due impulsi, riflessione di un impulso. *La forma dell'onda. *Lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità di propagazione. *Le onde armoniche e la loro equazione. La sovrapposizione di onde armoniche: il teorema di Fourier. L'interferenza. Le onde in due dimensioni e i fronti d'onda. Il principio di Huygens. Le onde in acqua. *Riflessione e rifrazione di un'onda. La riflessione totale. Interferenza e diffrazione di onde bidimensionali.	Settembre – Ottobre
OTTICA FISICA	*Modello corpuscolare e ondulatorio della luce. Interpretazione dei fenomeni di riflessione e rifrazione in base al modello corpuscolare. *Esperimento di Young *Interferenza su lamine sottili. *La diffrazione della luce. Il reticolo di diffrazione	Novembre – Dicembre
IL CAMPO MAGNETICO	*Il campo magnetico di un magnete. *Il campo terrestre. *Il campo di una corrente elettrica. *La forza di un campo su una corrente. *Una spira in un campo magnetico: il momento magnetico, il motore elettrico. *Campo generato da un filo, una spira, un solenoide. *Forza tra due correnti. *La forza di Lorentz. Applicazioni: il ciclotrone, lo spettrografo di massa, il selettore di velocità, l'effetto Hall. Il magnetismo nella materia.	Gennaio – Febbraio – Marzo
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA, CORRENTE ALTERNATA ED EQUAZIONI DI MAXWELL	*Il flusso del campo magnetico concatenato con una linea chiusa. *La legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e la conservazione dell'energia. *L'induzione e la forza di Lorentz. *Il bilancio energetico. *La corrente alternata e l'impianto domestico. *L'alternatore. *La legge di Ampère-Maxwell	Marzo – Aprile – Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	*Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche Caratteristiche delle onde elettromagnetiche La polarizzazione	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La classe ha lavorato in gruppi nell'affrontare e risolvere esercizi collegati a problemi di realtà che hanno riguardato i vari macroargomenti trattati nelle lezioni. Le competenze orientative sviluppate saranno le seguenti:

Educazione allo sviluppo sostenibile

Competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza strategica, competenza collaborativa, competenza di pensiero critico, competenza di problem-solving integrato.

Life competences

Flessibilità, comunicazione, collaborazione, mentalità orientata alla crescita, pensiero critico, gestione di processi di apprendimento.

Green Competences

Pensiero sistemico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, pensiero esplorativo, azione collettiva

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Utilizzo prevalente dell'aula ordinaria e occasionale del Laboratorio di Fisica

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Una parte degli studenti della classe ha partecipato alla fase scolastica dei Campionati italiani di Fisica.
Sportelli didattici e corsi di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La docente di Fisica ha assunto l'insegnamento della classe soltanto nell'ultimo anno scolastico. Considerata la discontinuità didattica degli anni precedenti, caratterizzati dall'alternarsi di diversi insegnanti, è stata predisposta fin dall'inizio una programmazione che consentisse di sviluppare un percorso il più possibile organico, limitando la necessità di prerequisiti non consolidati. La classe ha inizialmente mostrato vivo interesse per la disciplina, ma ben presto sono emerse diffuse difficoltà nell'affrontare esercizi e problemi. Per questo motivo la docente ha predisposto momenti di ripasso e pause didattiche, cercando anche di recuperare il coinvolgimento degli studenti attraverso attività di laboratorio. Nonostante gli interventi messi in atto, al termine dell'anno scolastico permane per un cospicuo gruppo della classe un quadro di criticità nelle competenze e nell'autonomia di lavoro, con carenze che non sono state pienamente recuperate. Un gruppetto di studenti, invece, ha raggiunto risultati molto buoni, dimostrando impegno costante e buone capacità di rielaborazione. Le verifiche sono state strutturate in coerenza con il percorso effettivamente svolto durante l'anno, valutando esclusivamente contenuti e competenze affrontati in classe.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
Animazioni PhET Colorado

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 verifica orale o pratica nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche scritte sono consistite in risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta e in un caso un test strutturato. Inoltre è stata assegnata loro la preparazione di una relazione di laboratorio; sono stati monitorati gli esercizi svolti a casa tramite le fotografie del quaderno e la piattaforma Classroom.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 15/05/26 La docente Elisa Falchini

Griglia di valutazione per le verifiche scritte di Fisica

Ogni esercizio viene valutato con un punteggio da 0 a 6, secondo la seguente griglia.

DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Esercizio o problema non svolto	0
Conoscenze molto scarse. Presenza di serie lacune contenutistiche. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Mancanza di comprensione delle richieste. Mancata applicazione dei concetti e delle procedure o presenza di errori estremamente gravi. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1
Conoscenze lacunose o estremamente superficiali. Impostazione errata degli esercizi o con errori diffusi nel procedimento risolutivo. Svolgimenti incompleti. Incoerenza nelle argomentazioni. Linguaggio specifico inadeguato.	2
Conoscenze incerte, parziali o settoriali. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	3
Conoscenze fondamentali. Risoluzione corretta di almeno metà delle richieste. Trattazione completa di alcune delle richieste. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	4
Buona conoscenza dei contenuti e applicazione corretta delle procedure. Trattazione completa di alcune delle richieste. Uso sostanzialmente corretto della simbologia specifica e del linguaggio della disciplina. Argomentazione coerente.	5
Comprensione puntuale e conoscenza sicura dei contenuti. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Argomentazione efficace ed accurata. Padronanza della simbologia specifica e del linguaggio della disciplina.	6

La corrispondenza tra punteggio totale e voti è fornita dalle seguenti tabelle. Al margine superiore di ciascuna fascia si assegna il mezzo voto (ad esempio a punti 18 corrisponde il voto 7 ½).

Tabella per verifica scritta con quattro esercizi:

PUNTEGGIO	0-4	5-6	7-9	10-11	12-13	14-16	17-18	19-21	22-23	24
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Tabella per verifica scritta con tre esercizi:

PUNTEGGIO	0-1	2-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12-13	14-15	16-17	18
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Tabella per verifica scritta con cinque esercizi:

PUNTEGGIO	0-5	6-8	9-11	12-14	15-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Griglia di valutazione della prova orale di Fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovando la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 M	Flavio Giaconia	Scienze naturali, chimiche e biologiche	77

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Acidi e basi	Acidi e basi secondo le teorie di Arrhenius (AH, BOH e neutralizzazione) e Bronsted-Lowry (H+ coppie coniugate acido-base), autoionizzazione dell'acqua (sostanza anfotera) e prodotto ionico dell'acqua Kw, definizione di pH e pOH e scala acido-base, forza degli acidi e delle basi e delle coppie coniugate acido-base (Ka e Kb), calcolo del pH e del pOH di acidi e basi forti e deboli, misura del pH e pOH, indicatori e pHmetro, idrolisi salina variazione e calcolo di pH e pOH (relazione tra Ka e Kb), soluzione tampone e calcolo del pH (variazione di Ca e Cs), iperventilazione e alcalosi respiratoria, reazione e calcolo della neutralizzazione, tecnica di titolazione di acido/basi forti e deboli, punto equivalente, calcolo della concentrazione e del pH nelle varie fasi della tecnica analitica e curva teorica di titolazione. *Esercizi:* preparazione di una soluzione a pH/pOH desiderato, calcolo del pH/pOH dopo l'aggiunta di un acido o base forte, calcolo della Ka/Kb a partire da pH/pOH, concentrazione e volume, calcolo del pH/pOH di una idrolisi salina prima e dopo l'aggiunta di un acido o base deboli, calcolo del pH di una soluzione tampone prima e dopo l'aggiunta di un acido o base deboli. *Laboratorio:* preparazione di una soluzione tampone e calcolo della variazione di pH in seguito all'aggiunta di un acido o base forte; titolazione di un acido debole, calcolo del pH nelle varie fasi della tecnica analitica e per la costruzione della curva teorica di titolazione.	Settembre - Ottobre
Introduzione alla chimica organica	Introduzione ai composti organici, composizione, ruolo biologico e ruolo sociale, scheletro carbonioso, ibridazione del carbonio sp3, sp2 ed sp con geometria, energia e tipi di legami (s e p), numero di ossidazione, carbocationi, principali gruppi funzionali e classificazione dei composti organici, meccanismi di rottura e reazione omolitico ed eterolitico, specie nucleofila ed elettrofila, polarizzazione di un legame ed effetto induttivo, elettrondonatori e elettronattrattori.	Novembre
Idrocarburi	Classificazione (alifatici, saturi, insaturi, aliciclici, aromatici) Alcani, geometria legami, nomenclatura, isomeria di catena e conformazionale (Newman), proprietà chimico-fisiche (stato fisico, temperatura di fusione ed ebollizione, solubilità), reazioni	Dicembre - Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	radicaliche e di combustione (eccesso e difetto di O_2), cenni sulla formazione del petrolio, la sua raffinazione e l'uso come risorsa energetica e *building blocks* dell'industria chimica, biodiesel. Alcheni, geometria legami, nomenclatura, etilene (per la produzione del polietilene plastica economica) propilene per la produzione del polipropilene (plastica dura), gruppo vinilie (vinile e poliviniclorurο PVC), isomeria di catena, steroeoiseomeri (cis- e trans-), proprietà chimico-fisiche (stato fisico, temperatura di fusione ed ebollizione, solubilità), reazioni di addizione elettrofila (alogenazione con alogenuri e acidi alegenidrici tappa lenta e veloce, idratazione con catalizzatore acido, idrogenazione con catalizzatore metallico), regola di Markovnikov e stabilità dei carbocationi (primari, secondari e terziari), dieni nomenclatura e classificazione (isolati, coniugati e cumulati). Alchini, geometria legami, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche (stato fisico, temperatura di ebollizione, solubilità, acidità), reazioni di addizione elettrofila (idrogenazione con catalizzatore metallico, alogenazione di alogeno ed acido alogenidrico, di idratazione con catalizzatore acido con formazione di aldeidi e chetoni). Cicloalcani, nomenclatura isomeria di posizione (sostituenti uguali o diversi), steroeoiseomeri (cis- e trans-), conformazione ciclopropano, ciclobutano, ciclopentano, cicloesano (sedia e barca), reazioni di combustione, sostituzione (alogenazione in presenza di raggi UV) e addizione (idrogenazione in presenza di catalizzatore metallico o alogenazione in presenza di raggi UV e formazione di composti alifatici), reattività dei cicloalcani con angoli inferiori a 109,5° l'esempio della struttura atomica e funzionamento delle penicilline. Idrocarburi aromatici (monociclici e policiclici), formule di struttura di Kekulé ed ibrido di risonanza del benzene, delocalizzazione degli elettroni di legame, proprietà fisiche (densità, stato fisico, temperatura di ebollizione, solubilità), nomenclatura (monosostituiti, bisostituiti o-, p-, x- , polisostituiti), reazioni di sostituzione elettrofila del benzene (nitrazione, alogenazione, alchilazione, solfonazione). *Esercizi:* nomenclatura, formula di struttura, ordine di temperatura di ebollizione, isomeria di catena e conformazionale, stereoiseomeri (cis- e trans-), reazioni individuando il carbocatione intermedio, la specie nucleofila ed elettrofila, il nome ed il tipo di prodotto finale. *Ed. Civica:* idrocarburi, combustibili fossili, impatto ambientale ed alternative (biocombustibili), acetilene ed illuminazione urbana, le penicilline come esempio di molecole di cicloalcani con angoli inferiori a 109,5°.	
Derivati degli idrocarburi	Alogenuri alchilici, nomenclatura, isomeria di posizione, classificazione (primari, secondari e terziari), reazioni di sintesi (alogenazione ed idroalogenazione degli alcheni, idroalogenazione	Febbraio - Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	degli alcoli), proprietà fisiche (temperature di ebollizione), reazione e meccanismi di sostituzione nucleofila (cenni SN2 e SN1) e di eliminazione degli alogenuri alchilici (cenni E2 e E1) in funzione del tipo di alogenuro alchilico, ingombro sterico, nucleofilo forte o debole, chiralità, stereocentro, stereoisomeri enantiomeri, configurazione R ed S, (metodo CIP, priorità sostituenti e doppio scambio). Alcoli saturi e insaturi, nomenclatura, reazioni di sintesi (riduzione degli aldeidi e dei chetoni) e proprietà fisiche (temperatura di ebollizione, solubilità, acidità e basicità degli alcoli primari, secondari e terziari, acidità ed effetto induttivo); reazioni degli alcoli (ossidazione con metalli alcalini e formazione di un alcossido, disidratazione e formazione di un alchene, idroalogenazione e formazione di un alogenuro alchilico, ossidazione degli alcoli primari con formazione di un aldeide e degli alcoli secondari con formazione di un chetone, ossidazione dell'etanlo con formazione di acetaldeide, acteilCo-A, acidi grassi e corpi chetonici con riferimento alla respirazione cellulare ed al coma etilico). Polialcoli, nomenclatura, glicerolo/glicerina, nitroglicerina, dinamite. Fenoli nomenclatura, proprietà chimico-fisiche (stato fisico, temperatura di ebollizione, comportamento acido). Tioli, nomenclatura, isomeria di posizione, il legame disolfuro (cistina-cisteina), Eteri, nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità, temperatura di ebollizione), sintesi (da alcoli primari in ambiente acido, da sale di alcossido e alogenuro alchilico) e scissione (reazione endotermica con acido alogenidrico). Aldeidi e chetoni, nomenclatura, sintesi (ossidazione di alcol primario o secondario ed in ambiente acido), proprietà fisiche (stato fisico, temperatura di ebollizione, solubilità), reazioni addizione nucleofila (con formazione di un emi / semiacetale) riduzione (con formazione di un alcol primario o secondario), ossidazione (con formazione di un acido carbossilico). Acidi carbossilici, gruppo funzionale, nomenclatura, acidi grassi saturi e insaturi, sintesi mediante ossidazione di un alcol primario, proprietà fisiche (stato fisico, temperatura di ebollizione, solubilità, acidità), reazione di rottura del legame OH con formazione di un alcossido / sale dell'acido. *Esercizi:* nomenclatura, formula di struttura, ordine di temperatura di ebollizione, solubilità e acidità, isomeria di catena, stereoiseomeri (cis- e trans-), reazioni individuando meccanismo di reazione, il carbocatione intermedio, la specie nucleofila ed elettrofila, il nome ed il tipo di prodotto finale. *Ed. Civica:* nitroderivati importanza biologica ed esplosivi (polvere da sparo, TNT, nitroglicerina, dinamite, Nobel), acido picrico,	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	trinitrotoluene, sintesi dell'acido nitrico per la preparazione degli esplosivi e per la produzione di fertilizzanti durante la prima guerra mondiale, PETN, armi chimiche (fosgene e iprite), cloroformio, DDT (come es. di alogenuri alchilici)	
Sistema Nervoso	Struttura (SNC e SNP) e funzioni del sistema nervoso (ricezione, integrazione, elaborazione, output), il neurone anatomia e tipi di neuroni (sensoriali, interneuroni, motoneuroni), gangli, cellule del glia del SNC (astrociti, oligodendrociti) e SNP (cellule satellite, cellulee di Schawann, nodi di Ranvier, guaina mielinica e conduzione saltatoria), fisiologia del neurone potenziale di membrana (canali ionici Na^+ e K^+, pompa Na^+ e K^+), potenziale di riposo, potenziale soglia, potenziale d'azione (canali voltaggio-dipendenti, ritardo della chiusura dei canali K^+, propagazione del potenziale d'azione (tempo refrattario dei canali $Na^{+)}$ in assenza ed in presenza di guaina mielinica, conduzione saltatoria, principio del "tutto o nulla" (relazione tra intensità dello stimolo e potenziale d'azione), sinapsi elettriche e chimiche, neurotrasmettitori (eccitatori ed inibitori, acetilcolina, adrenalina, noradrenalina, serotonina, dopamina, aspartato, glutammato, glicina, GABA, neuropeptidi, endorfine), plasticità neuronale. Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico, encefalo, midollo spinale (sostanza grigia e bianca), corna dorsali e ventrali, sistema di protezione (giunzioni occludenti, scatola cranica, vertebre cervicali, meningi, dura madre, aracnoide e pia madre), nervi spinali, sottosistemi del SNP somatico / motorio (riflessi), autonomo / viscerale (simpatico, parasimpatico, enterico), prosencefalo (talamo, ipotalamo e telencefalo), mesencefalo, rombencefalo, tronco encefalico (ponte, midollo allungato), cervelletto, emisferi, corpo calloso, nuclei basali del telencefalo, corteccia celebrale lobi ed aree di associazione (motoria, somatosensoriale, frontale, del linguaggio, uditiva, visiva) lateralizzazione, sistema limbico (amigdala, ippocampo) memoria (durata) a breve e lungo termine, (tipi) sensoriale, riconoscimento e procedurale *Ed. Civica:* Alterazione dell'attività del sistema nervoso (e dei neurotrasmettitori) di caffeina, alcol, nicotina, farmaci quali tranquillanti (es benzodiazepine) e antipsicotici, e sostanze psicoattive (stimolanti, oppiacei, allucinogeni) tolleranza, assuefazione astinenza, dipendenza, patologie del sistema nervoso (schizofrenia depressione, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, encefalopatia traumatica cronica)	Febbraio - Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Biotecnologie	Enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, DNA ricombinante e vettori. Concetto di organismo geneticamente modificato (OGM). OGM, casi studio: il Golden Rice ed il mais Bt. Applicazioni delle biotecnologie. La reazione a catena della polimerasi (PCR) e le principali applicazioni. Le principali tecniche di sequenziamento genomico. Le frontiere dell'editing genomico: CRISPR Cas9 *Ed. Civica:* principali applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, farmacologico, agricolo e zootecnia e ricerca.	Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nell'ambito della questione femminile è stato trattato il tema le donne nell'area STEM mediante i casi di studio relativi alla tecnica CRISPR-Cas9 di Emmanuelle Charpentier e Jennifer A. Doudna, e agli studi sugli effetti delle droghe sul sistema nervoso di Yasmin Hurd.

Competenze: Competenza di pensiero sistemico, Competenza normativa, Competenza strategica, Competenza collaborativa, Competenza di pensiero critico, Competenza di auto-consapevolezza.
Autoregolazione, Empatia, Flessibilità, Benessere, Comunicazione, Collaborazione, Mentalità orientata alla crescita, Pensiero critico, Gestione dei processi di apprendimento.
Difendere l'equità, Pensiero critico, Definizione del problema, Senso del futuro, Adattabilità, Pensiero esplorativo, Agentività politica, Azione collettiva, Iniziativa individuale.

Attività: Gli alunni, secondo interessi comuni, lavorano in gruppi, individuano l'argomento specifico afferente alla macroarea del contributo delle donne al sapere e al progresso scientifico nel corso della storia dell'umanità. Con gli studenti verranno condivisi momenti di riflessione e di discussione su stereotipi di genere nell'ambito scientifico e di vita ed eventuali esperienze personali dirette e indirette.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

LABORATORIO DI CHIMICA: preparazione di una soluzione tampone e calcolo della variazione di pH in seguito all'aggiunta di un acido o base forte; titolazione di un acido debole, calcolo del pH nelle varie fasi della tecnica analitica e per la costruzione della curva teorica di titolazione.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE "Circola la vita con AVIS": incontro informativo di due ore in aula magna con il personale volontario delle associazioni AVIS, AIDO, ADMO e AIL con la finalità di far conoscere le associazioni del territorio e sensibilizzare alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e come opportunità di medicina preventiva.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Il 13 febbraio 2026 una parte cospicua di studenti hanno partecipato ad una giornata di attività laboratoriali presso il Dipartimento di Medicina sperimentale dell'Università di Genova incentrato sulle biotecnologie (progetto FSL)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente, gli obiettivi raggiunti dalla classe sono eccellenti, con una parte significativa degli studenti che ha ottenuto risultati brillanti. La maggioranza degli alunni si è dimostrato attivo e partecipe al dialogo didattico, con interesse ed impegno costante. In generale gli alunni hanno maturato una solida padronanza dei contenuti disciplinari e un buon senso critico, declinato secondo le attitudini individuali in Chimica e Biologia. Tuttavia, una ristretta minoranza ha manifestato alcune incertezze nell'assimilazione dei nuclei tematici della Chimica, attestandosi su livelli di sufficienza.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifiche scritte e 1 verifiche orali (e 2 pratiche) nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in: test strutturati o semistrutturati, esercizi, problemi, assegnazione di esercitazioni individuali e di gruppo, colloqui.

Si allegano:
Griglia di valutazione della prova scritta

1. Griglia di valutazione della prova orale
2. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, 04/05/2026 Il docente Flavio Giaconia

Verifiche Scritte

A-verifiche strutturate o semi strutturate

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

• vero/falso con giustificazione della scelta;

• domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;

• riempimento guidato e non;

• completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.
Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

B-Griglia per la correzione di verifiche con esercizi e problemi:

Indicatori	Descrittori	Punti
a) Comprensione della domanda - conoscere i concetti utili alla soluzione - identificare ed interpretare i dati - individuare le formule (o strategie risolutive) appropriate	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Non adopera le formule corrette. Non vengono utilizzate le strategie risolutive corrette o queste ultime sono utilizzate in modo improprio.	1-3 (10-37%)
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera le formule o le strategie risolutive in maniera incerta.	4-5 (38-56%)
	Comprende globalmente la domanda. Identifica le strategie risolutive (dati, formule, grafici, etc…) seppur con errori non gravi.	6 (57-67%)
	Comprende e analizza con puntualità la situazione problematica seppur non completamente, utilizzando correttamente le formule risolutive, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica i dati e li interpreta correttamente.	7-8 (68-87%)
	Comprende il quesito o la situazione problematica in tutti gli aspetti, applica correttamente le formule risolutive, e, qualora la domanda lo consenta, ne rielabora personalmente i contenuti. Identifica e interpreta con precisione i dati.	9-10 (88-100%)

b) Produzione di calcoli - applicare correttamente le regole (o procedure di calcolo) - eseguire accuratamente i calcoli	Non applica le formule risolutive corrette e i calcoli presentati sono parzialmente o del tutto errati	1-2 (10-23%)
	Applica le formule risolutive correttamente; tuttavia esegue i calcoli con gravi errori che compromettono la risoluzione della situazione problematica	3-4 (24-44%)
	Esegue i calcoli in modo superficiale (es. errori di calcolo importanti e/o mancanza di unità di misura), risolvendo parzialmente la situazione problematica	5 (45-56%)
	Esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo una buona parte della situazione problematica	6 (57-67%)
	Esegue i calcoli in modo corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo sostanzialmente la situazione problematica	7-8 (68-87%)
	Esegue i calcoli necessari, esplicitando il flusso logico che ha portato alla risoluzione dell'esercizio; riporta le corrette unità di misura, anche nei calcoli parziali, risolvendo la situazione problematica completamente.	9-10 (88-100%)

c) Giustificazione dei passaggi procedurali **Per le domande aperte e per i quesiti/problemi in cui è richiesta motivazione della risposta/argomentazione** - Descrivere e giustificare i passaggi fondamentali del processo esecutivo in modo logico e completo - Giustificare la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non commenta né giustifica, oppure commenta e giustifica in modo incompleto ed errato le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1-4 (10-47%)
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio non sempre adeguato le argomentazioni e/o i procedimenti svolti.	5-6 (48-67%)
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio specifico adeguato.	7-8 (68-87%)
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	9-10 (88-100%)

Riepilogo punteggio finale

Indicatori	Voto assegnato
Comprensione della domanda	[ ]
Produzione di calcoli	[ ]
Giustificazione dei passaggi	[ ]
Totale	**[ ]** (media)

Verifiche Orali

Griglia per la correzione delle verifiche orali

LIVELLI Espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)**	**CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)**
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici

7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

Riepilogo punteggio finale

Indicatori	**Voto assegnato**
Conoscenze	[ ]
Competenze	[ ]
Capacità	[ ]
Totale	**[ ]** (media)

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 M	Daniele Ferrante	Storia dell'arte	46

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Il Romanticismo	*Il romanticismo in Inghilterra e Germania, in Francia e Italia e in Spagna. *Opere studiate: Caspar David Friedrich - Il viandante sul mare di nebbia, Turner - Annibale attraversa le alpi, Constable - Il mulino di Flatford, Hayez - Bacio, Gericault - la zattera della medusa, Delacroix - La libertà che guida il popolo, Goya - Il sonno della ragione genera i mostri , La fucilazione del 3 maggio 1808.	Ottobre
L'impressionismo e il post-impressionismo	L'epoca delle esposizioni universali, la nascita della fotografia, l'urbanistica ottocentesca, *l'impressionismo, il post-impressionismo, il fenomeno del giapponismo. Claude Monet, Edouard Manet, Paul Cezanne, Vincent Van Gogh. *Opere studiate: Edouard Manet - La colazione sull'erba, Claude Monet - Impressione sole nascente, Claude Monet - Serie cattedrale Rouen, Vincent Van Gogh - Mangiatori di patate, Vincent Van Gogh - Notte stellata	Novembre-Gennaio
Le avanguardie storiche	*Espressionismo, Astrattismo, Razionalismo e organicismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo *Edvard Munch, Vassilij Kandinskij, Kazimir Malevic, Piet Mondrian, Pablo Picasso, Le corbusier, Frank Lloyd Wright, Umberto Boccioni, René Magritte, Salvador Dalì *L'urlo, Pubertà, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, primo acquerello astratto, composizione rosso giallo e blu, Quadrato nero su fondo bianco, villa Savoye, Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, Il manifesto del futurismo, Fontana, Il tradimento delle immagini, La persistenza della memoria, Guggenheim museum, Casa sulla cascata	Febbraio-Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Arte e propaganda (nucleo guerre e diritti umani)

Competenze orientative: **Educazione allo sviluppo sostenibile** - Competenza di pensiero critico, Competenza collaborativa **Life Comp** -Pensiero critico, empatia, Gestione dei pensieri di apprendimento **Green Comp** - pensiero esplorativo, Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Pensiero critico

- Analisi degli elementi sostanziali dell'architettura di regime
- Elementi relativi alle avanguardie ed arte degenerata
- Confronto con la classe sui parallelismi fra propaganda storica e contemporaneità anche tramite la satira.
- Organizzazione di una mostra virtuale attraverso la successione di immagini che stimolino al parallelismo tra storia e attualità.
- Presentazione dei lavori davanti alla classe e riflessione e valutazione collettiva su quanto elaborato con seguente autovalutazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Gli allievi sono stati in viaggio d'istruzione a Vienna, dove hanno potuto vedere il museo del Belvedere e i capolavori della secessione.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

I ragazzi non hanno partecipato a progetti extracurricolari inerenti la disciplina di disegno e storia dell'arte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Buona parte degli allievi ha dimostrato di possedere discrete capacità di analisi e riflessione, strumenti critici che vengono esercitati in modo indipendente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Materiale audiovisivo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Si allegano:
Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 8 Maggio Il docente Ferrante Daniele

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2025-26
GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE

Conoscenza specifica degli argomenti 50% del punteggio totale	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. 25% del punteggio totale	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento 25% del punteggio totale	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		10/10

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE
VERIFICA SCRITTA: LETTURA DELL'OPERA D'ARTE a.s. 2025-26

Conoscenza specifica degli argomenti 40% del punteggio totale		
	Limitata	1,5
	Quasi sufficiente	2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
Capacità di analisi e individuazione delle tematiche fondamentali (pertinenza alla traccia), capacità di contestualizzazione e collegamento 40% del punteggio totale	Nulla	0
	Molto lacunosa	0.5 - 1
	Limitata	1,5 - 2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4

Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico e capacità di sintesi. 20% del punteggio totale	Esposizione incerta e con gravi errori	0.5
	Esposizione sufficientemente corretta e scorrevole	1
	Esposizione fluida	1.5
	Esposizione ricca e articolata	2
TOTALE		

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5M	RAPPELLI MICHELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	42

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.	Conoscere ed essere consapevoli delle proprie potenzialità motorie e sportive anche con autovalutazione. Incremento della funzione cardio-respiratoria e circolatoria con esercitazioni in movimento di media e lunga durata. Incremento della mobilità articolare per mezzo di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, stretching. Incremento della forza con esercizi a carico naturale. Saper proporre esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi	10h
Linguaggio del corpo	Conoscere la comunicazione non verbale saper interpretare stati d'animo ed emozioni per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali. Padroneggiare nuovi equilibri con esercizi di coordinazione statica e dinamica, a corpo libero e con piccoli attrezzi.	10h
Lo sport, le regole e il fair play. relazione con l'ambiente naturale	Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, pickleball. Conoscere i regolamenti dei giochi sportivi scolastici, Esperienze del ruolo di arbitraggio e attività in ambiente naturale. Conoscenza e rispetto delle regole di comportamento etico morali nei confronti di compagni e di avversari durante le attività motorie e sportive.	20h
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Conoscere gli effetti positivi di un sano e corretto stile di vita, per il benessere psico-fisico, conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista psico-fisico e sociale. Abitudini alimentari e principi di una sana alimentazione.	2h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
La conoscenza di sé: riuscire a pianificare ed organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento. Consapevolezza nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente. Attività in piccoli gruppi o dell'intera classe per sviluppare competenze collaborative, sapersi relazionare e gestire conflitti personali e di gruppo (empatia e leadership)

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Utilizzo della palestra e degli spazi esterni dell'Istituto scolastico e del palazzetto Cosmelli. Progetto "racchette in classe"

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Costruzione del sé (Saper organizzare il proprio apprendimento in modo consapevole e costruttivo autonomo e responsabile) Relazione con gli altri (Positiva la capacità di relazione interpersonale) Conoscenza delle regole dei giochi sportivi proposti Saper valutare le proprie potenzialità e degli altri. La classe, sempre diligente e partecipe, si è impegnata in tutte le attività proposte rispettando le regole, mostrando un atteggiamento competitivo sano. Molto buone e talvolta ottime le conoscenze e capacità psicomotorie della maggior parte degli alunni/e Anche gli alunni/e con normali capacità motorie si sono applicati/e con volontà migliorando il loro livello di partenza.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratori

STRUMENTI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi: palloni specifici per ogni disciplina, palline tennis tavolo, funicelle, racchette,coni, balance, tappetini, tappeto graduato per test salto in lungo.
LIM, computer, fotocopie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche pratiche nel I periodo didattico. Le verifiche sono consistite in test individuali sia a corpo libero che con piccoli attrezzi per evidenziare le capacità motorie sia coordinative che condizionali e le capacità relazionali e collaborative.
Nel II periodo didattico sono state effettuate 4 prove pratiche che hanno messo in evidenza i miglioramenti in termini di abilità e sicurezza di esecuzione rispetto al primo periodo.
Durante l'attività didattica la classe è stata valutata attraverso osservazioni sistematiche al fine di valutare il processo di apprendimento delle competenze trasversali: partecipazione, impegno, capacità relazionali, rispetto delle regole.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, 04/05/2026 La docenteMichela Rappelli

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la termologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia
2	Conoscenze gravemente insufficienti, errori molto gravi, totale mancanza di capacità di collegamento e uso scorretto o nullo della terminologia.
1	Nessuna conoscenza degli argomenti, nessuna capacità espositiva, assenza totale di comprensione e rielaborazione.

Valutazioni	Biennio maschi (distanza in metri)*	Biennio femmine. *	Triennio maschi *	Triennio femmine *
0	0-1,99	0-0,99	0-3,99	0-2,49
1	2-2,99			
2	3-3,99	1-1,99	4-4,99	
3	4-4,99	2-2,99	5-5,99	2,50-3,49
4	5-5,99	3-3,99	6-6,99	3,50-4,49
5	6-6,99	4-4,99	7-7,99	4,50-5,49
6	7-7,99	5-5,99	8-8,99	5,50-6,49
7	8-8,99	6-7,19	9-9,99	6,50-7,49
8	9-10,49	7,20-8,29	10-10,49	7,50-8,49
9	10,5-11,99	8,30-9,49	11,50-13,19	8,50-9,79
10	>12	>9,50	>13,20	>9,80

Valutazione Salto della funicella (numero di salti in 30 secondi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<10	10-19	20-29	30-38	39-46	47-55	56-61	62-71	72-80	>80
Primo biennio maschile	<10	10-19	20-29	30-38	39-47	48-57	58-67	68-76	77-85	>85
Secondo biennio femminile	<15	15-21	22-31	32-40	41-47	48-57	58-67	68-77	78-85	>85
Secondo biennio maschile	<15	15-21	22-32	33-41	42-50	51-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno femminile	<17	17-23	24-33	34-42	43-49	50-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno maschile	<19	19-27	28-36	37-45	46-54	55-64	65-73	74-82	83-92	>92

Valutazione Seargent test	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<17	17-19	20-24	25-27	28-31	32-26	37-39	40-44	45-50	>50
Primo biennio maschile	<24	24-27	28-30	31-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	>60
Secondo biennio femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-34	35-39	40-44	45-50	51-55	>55
Secondo biennio maschile	<24	24-29	30-35	36-39	40-44	45-48	49-53	54-58	59-62	>62
Quinto anno femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-36	37-40	41-44	45-50	51-55	>55
Quinto anno maschile	<24	24-29	30-35	36-40	41-46	47-49	50-54	55-59	60-64	>64

Valutazione Salto in lungo da fermo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<113	113-122	123-134	135-147	148-154	155-169	170-181	182-191	192-204	>204
Primo biennio maschile	<135	135-144	145-161	162-173	174-179	180-196	197-205	206-219	220-229	>229

Secondo biennio femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-159	160-171	172-183	184-195	196-212	>212
Secondo biennio maschile	<155	155-168	169-178	169-178	191-199	200-212	213-225	226-241	242-258	>258
Quinto anno femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-164	165-171	172-183	184-195	196-212	>212
Quinto anno maschile	<155	155-168	169-181	182-194	195-204	205-212	213-225	226-241	242-258	>258

Valutazione	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**	**3**	**2**	**1**
Maschi biennio	<1'00"	1'01-1'09"	1'10-1'17"	1'18'-'1'26	1'26"-1'38"	1'38-49"	1'50"-57"	>1'57"		
Femmine biennio	<1'02"	1'03"-1'10"	1'11"-1'20"	1'20"-1'30"	1'31"-1'41"	1'42"-1'49"	1-50"-57"	>1'57"		
Maschio secondo biennio	58"	59"-1'08"	1'09-1'1'15"	1'16"-1'26"	1'27"-1'39	1'410-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine secondio biennio	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Maschi quinto anno	<57"	58'-1'006"	1'07"-1'17"	1'18"-1'28"	1'29"-1'38"	1'39"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine quinto anno	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		

Valutazione test sit and reach (in centimetri)	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<-10	-10/-6	-5/-2	-1/-4	5/6	7/12	13/16	17/21	22/26	>26
Primo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Secondo biennio femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	7/12	13/17	18/21	22/25	>25
Secondo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Quinto anno femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	5/12	13/17	18/21	22/25	>25

Quinto anno maschile	<-20	-14/-10	-14/-10	-9/-5	-4/-1	0	6/10	11/15	16/21	>21

Accosciata Durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
50-1'20"	5
1'20"-1'45"	6
2'-3'10	7
3'20"-4'30"	8
4'45"-5'20"	9
5'20"-5'50"	9,5
6'10"-7'	10
>7'	10+++

Piegamenti	**M**	**F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M**	**F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)**
0	1	**0-1**	1
0-2	2	**1-2**	2
2-4	3	**3-4**	3
4-7	4	**5-7**	4
7-11	5	**8-10**	5
11-15	6	**11-15**	6
16-20	7	**16-22**	7
21-30	8	**23-31**	8
31-39	9	**32-43**	9

>40	10	**>43**	10

Plank durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
45-1'"	5
1-1'20'"	6
1'30"-2'20"	7
2'30-3'10	8
3'20'-4'05"	9'
4'05-4'30	9,5
4'30"-4'50"	10--
4'50-5'10	10
>5'10	10+++

Valutazione test prendi e porta a casa	MASCHI TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)	FEMMINE TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)
3	>1'30"	>1’40”
4	1'20-30	1’30”-40”
5	1'10"-1'20"	1'18-1'30
6	1'05-1'10"	1'08-1'18
7	1'00-1'05"	1'03-1'08
8	55-1'	58-1'03
9	50-55"	55-58"
10	<50"	<55

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5M	Marcello Marino	Religione Cattolica	22

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Immigrazione	*Cooperative learning*: gli studenti divisi a gruppi preparano delle presentazioni su alcune tematiche precise (i dati economici, arricchimento culturale o minaccia per l'identità dell'autoctono, la criminalità, il magistero della chiesa, la Bibbia). Testimonianza di una donna camerunense richiedente asilo per la guerra (ospitata dalla Caritas con un progetto in collaborazione con il Ministero dell'Interno).	7 h
Vangelo e cultura	*Cooperative learning*: gli studenti divisi a gruppi preparano delle presentazioni su alcune pagine del Vangelo di Luca per scoprirvi una riserva di senso per vivere con saggezza. Vangelo ed arte. Vangelo e domande di senso per la vita. La Bibbia come "grande codice" della cultura occidentale.	4 ore
Attualità	1. Confronto sul tema del condizionamento delle ideologie a partire da fatti di cronaca (sicurezza e immigrazione). 2. Confronto sul tema del riarmo europeo: uno dei temi della recente protesta giovanile. 3. Giornata contro la violenza sulle donne: video e confronto. 4. Lettura critica di un articolo di Alessandro D'Avenia sul tema dell'educazione sessuale-affettiva a scuola. 5. Confronto sull'attività dell'ICE: video sull'omicidio di Renee Nicole Good e Alex Pretti 6. Gruppi di estrema destra in Italia che propugnano la remigrazione e la riconquista del paese. 7. Violenza giovanile e scuola: un tredicenne accoltella la prof. di francese (lettura della lettera del ragazzo e della professoressa).	7 ore
Attualità con tutta la classe inizio anno (educazione civica)	1. *Debate* sul tema della pena di morte a partire dal caso dell'omicidio di Kirk 2. Confronto sul tema del perdono a partire dalle parole di Erika Kirk e Gino Cecchettin, la prima credente il secondo non credente 3. Confronto con gli studenti sui motivi dell'agitazione per la situazione a Gaza. 4. Gli studenti divisi a gruppi scelgono tre parole per indicare le cause della disaffezione dei giovani alla politica e tre per promuovere una loro nuova partecipazione	……4 ore
Vangelo e cultura		dopo il 15/05 4 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Non previste

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Uso del laboratorio di informatica per la preparazione delle presentazioni sui temi della immigrazione e del vangelo e cultura

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Non Previsti

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Al termine del quinto anno gli studenti sono in grado di comprendere in modo essenziale il messaggio sul senso della vita sia delle tre religioni monoteiste (in particolare della religione cristiana) sia di quelle orientali (in particolare del buddismo); alla luce di queste proposte di senso lo studente è in grado di elaborare una propria visione esistenziale ed etica ed è capace di entrare in dialogo costruttivo con persone che hanno fatto scelte diverse, sia dal punto di vista religioso sia da quello culturale e filosofico. Gli studenti inoltre sono consapevoli di come la religione cattolica cerchi di responsabilizzare i credenti, insieme agli uomini di buona volontà (non credenti o credenti di altre religioni), perché si prendano cura della realtà socio-politica-economica e sappiano rispondere alle questioni etiche rilevanti. Lo studente è così consapevole, al di là della sua posizione in merito alla scelta religiosa, che la religione non è interessata solo alla realtà interiore dell'individuo o al suo destino eterno, ma anche a tutto ciò che riguarda la realtà che lo circonda, quella vicina e quella lontana..

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Circle time
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si allega Griglia di valutazione

Livorno, 07.05.2026. Il docente Marcello Marino

La valutazione, alla luce degli obiettivi formativi previsti, sarà **Formativa**, per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui l'allievo procede nell'itinerario di apprendimento. Non ci sono verifiche scritte soltanto valutazioni orali e un **giudizio** basato sull'osservazione della personale ricerca e riflessione condivisa in classe seguendo i seguenti **criteri di valutazione**:

STRUMENTI di VERIFICA

- riflessione personale orale
- ricerca individuale e/o di gruppo

VALUTAZIONE:

la valutazione iniziale e finale è espressa attraverso un giudizio basato sull'osservazione dei seguenti parametri:

CONOSCENZA

- consapevolezza delle tematiche affrontate in maniera critica, creativa e propositiva

INTERESSE

- interesse e creatività nel lavoro personale e di gruppo
- disponibilità al dialogo educativo

IMPEGNO

- capacità di reperimento, uso del materiale e approfondimenti personali
- apertura al dialogo rispettoso delle opinioni altrui;

PARTECIPAZIONE

- frequenza alle lezioni e modalità di interazione con il gruppo classe e con il docente capacità inclusiva.

Griglia di valutazione

AMBITI	**NON SUFFICIENTE I**	**SUFFICIENTE S**	**BUONO BN**	**DISTINTO DIS**	**OTTIMO OTT**
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguata	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguato	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguato se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo

PARTECIPAZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguata ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e stimolante anche per i compagni

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2025-2026

Classe V Sez. M

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato come insegnamento multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti curricolari svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi di conoscenza e competenza attesi per tale insegnamento e i percorsi pluridisciplinari attraverso i quali tali nuclei sono sviluppati. Per una più approfondita trattazione dei suddetti obiettivi si rimanda al citato Curricolo di Istituto, aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2025 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A1. Cittadinanza attiva I - Libertà e democrazia	STORIA	Ripresa dei temi affrontati negli anni precedenti, anche in riferimento ai contenuti di storia ad essi collegati. La rivoluzione sovietica, lo stalinismo e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo. Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo. Le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana. La Guerra fredda e la corsa agli armamenti nucleari. Le grandi trasformazioni economico-sociali del dopoguerra.
	ITALIANO	Il dovere della memoria. La realtà della guerra e la Resistenza. Lettura e analisi critica di romanzi che affrontano tematiche rilevanti anche per l'Educazione civica: Italo Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno"; Primo Levi, "Se questo è un uomo"; Bertold Brecht, "Vita di Galileo".
	STORIA DELL'ARTE	L'influenza dell'illuminismo nell'arte della fine del '700, Francisco Goya : Fucilazione del 3 Maggio 1808, e il sonno della ragione genera i mostri. L'importanza della razionalità nella costruzione di una democrazia sana.
A2. Educazione alla pace	STORIA	La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le nuove forme dell'attività bellica, i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. La guerra di Etiopia, la guerra di Spagna e le cause della Seconda guerra mondiale. La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, il coinvolgimento dei civili; la formazione dell'alleanza delle potenze antifasciste e la nascita dell'ONU. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana: il ripudio costituzionale della guerra. La Guerra fredda e la corsa agli armamenti nucleari.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
	SCIENZE NATURALI	Nitroderivati importanza biologica ed esplosivi (polvere da sparo, TNT, nitroglicerina, dinamite, Nobel), acido picrico, trinitrotoluene, sintesi dell'acido nitrico per la preparazione degli esplosivi e per la produzione di fertilizzanti durante la prima guerra mondiale, PETN, armi chimiche (fosgene e iprite).
	FILOSOFIA	La concezione della storia, dello Stato e della guerra nell'idealismo di Hegel.
	LATINO	Tacito: il concetto di "bellum iustum".
A3. Cittadinanza attiva II - Uguaglianza e diritti	INGLESE	La rivoluzione industriale ed i diritti dei lavoratori in età Vittoriana.
	FILOSOFIA	La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx.
	LATINO	Seneca, la schiavitù.
A4. Educazione alla legalità	ITALIANO	Attività con esperto esterno: "La Costituzione": principi e gerarchie delle fonti normative.
A5. Educazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro	SCIENZE NATURALI	Le penicilline come esempio di molecole di cicloalcani con angoli inferiori a 109,5°, cloroformio, DDT (come es. di alogenuri alchilici), alterazione dell'attività del sistema nervoso (e dei neurotrasmettitori) di caffeina, alcol, nicotina, farmaci quali tranquillanti (es benzodiazepine) e antipsicotici, e sostanze psicoattive (stimolanti, oppiacei, allucinogeni) tolleranza, assuefazione astinenza, dipendenza, patologie del sistema nervoso (schizofrenia depressione, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, encefalopatia traumatica cronica), principali applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, farmacologico, agricolo e zootecnia e ricerca.
	SCIENZE MOTORIE	L'alimentazione: macronutrienti e micronutrienti; abitudini alimentari e principi di una sana alimentazione.
B1. Sviluppo economico e sostenibilità	SCIENZE NATURALI	Idrocarburi, combustibili fossili, impatto ambientale ed alternative (biocombustibili), acetilene ed illuminazione urbana.
	ITALIANO	Il rapporto uomo-natura.
B2. Tutela del patrimonio Artistico e culturale e dei beni comuni	LATINO	Seneca, i fenomeni naturali: l'approccio "filosofico" degli antichi e il metodo "scientifico" dei moderni.

Disciplina	N. di ore svolte

STORIA	28
FILOSOFIA	10
ITALIANO	10
LATINO	5
SCIENZE NATURALI	8
INGLESE	3
Sc. MOTORIE SPORTIVE	2
TOTALE	**66**

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI		
Progetto 25 aprile	Incontro sulla storia dell'Italia repubblicana.	L'attività ha coinvolto: **X** Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe
Progetto 25 aprile	Visione del film "The voice of Hind Rajab" con introduzione testimonianza a cura della dott.ssa Federica Marri	L'attività ha coinvolto: **X** Tutte/i le/gli studenti della classe □ Una parte della classe

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti	
VERIFICA E VALUTAZIONE	**X** Osservazioni sistematiche □ Prove strutturate □ Prove semi strutturate	□ Prove non strutturate **X** Prove orali e pratiche □ Altro …..

Si allega la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio dei docenti.

Livorno, 5 maggio 2026

La docente Coord. dell'Ed. Civica
Davide Antonino Ricceri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 18/12/2025

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	**20**
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	**30**
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	**10**
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			__/100

VOTO*	

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

In giallo evidenziato il livello della sufficienza complessiva (60/100).

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del curricolo, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/tric dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	**6**
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
		Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**6**
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
		Totale _____
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	**6**
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
		Totale _____
Correttezza grammaticale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	**6**
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

CLASSE _____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	**6**
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4

stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	**6**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
		Totale _____
Indicatore 4		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	**6**
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	**9**
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6

l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente: eventuale paragrafazione non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale paragrafazione non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; paragrafazione complessivamente adeguata	**6**
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale paragrafazione adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale paragrafazione corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale paragrafazione originale ed efficace	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	**9**
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
		Totale _____

Indicatore 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità 2026

XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6

CANDIDATO/A: _____		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO